



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

## XI LEGISLATURA

96ª Seduta pubblica – Martedì 2 maggio 2023

Deliberazione n. 53

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI BALDIN, OSTANEL, GUARDA, GIACOMO POSSAMAI, CAMANI, BIGON, MONTANARIELLO, ZANONI, ZOTTIS, LORENZONI, RIZZOTTO E GIACOMIN RELATIVA A “*FINE VITA, LA REGIONE SI IMPEGNI A GARANTIRE CHE OGNI PERSONA SIA LIBERA DI SCEGLIERE SENZA CONDIZIONAMENTI POLITICI*”.  
(Mozione n. 367)

### IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

#### PREMESSO CHE:

- nei giorni scorsi la commissione medica dell'ospedale di San Bassiano (Ulss 7 Pedemontana) ha prestato il proprio assenso alla richiesta formulata da una persona, affetta dalla nascita da una rara forma di distrofia muscolare, a che gli siano forniti, dall'Ulss stessa, strumentazione e medicinali di fine vita da auto somministrarsi quando lo riterrà opportuno<sup>1</sup>;
- si tratta del primo caso in Veneto, l'interessato riferisce di aver intrapreso il percorso non solo per sé stesso, dichiarando: “*ho sempre detto che questa mia lotta sarà l'eredità che lascio a chi si trova nelle mie stesse condizioni e chiede diritti leciti. [...] Il mio ultimo dono [...] sarà la libertà di poter scegliere trovando leggi, istituzioni ed enti che glielo consentano*”;
- il Presidente della Giunta regionale ha incontrato pubblicamente la persona predetta dichiarando: “ogni cittadino decide, deciderà quale sarà il suo progetto di vita, noi dobbiamo preoccuparci del fatto che tutte le persone possono decidere nella totale libertà e che non si sia qualcuno condizionato dal fatto che qualcun altro lo indirizzi verso scelte sbagliate”. “La politica non può decidere se sia giusto attivare un progetto di fine vita oppure no questo non spetta alla politica, spetta alla nostra coscienza”;

#### CONSIDERATO CHE:

- le parole pronunciate dal Presidente della Giunta Regionale sono state apprezzate sia dal soggetto che ha svolto la richiesta per il fine vita alla Ulss 7 Pedemontana sia dall'Associazione Luca Coscioni che si occupa di difendere i diritti delle persone malate che richiedono l'accesso al fine vita. Il tesoriere dell'associazione ha affermato: “*Le parole del presidente della Regione Veneto Luca Zaia sono innanzitutto umili e rispettose non solo nei confronti di [omissis], ma di tutte le persone nelle sue*

---

<sup>1</sup> <https://www.ilgiornaledivicenza.it/territori/bassano/stefano-gheller-suicidio-assistito-s%C3%AC-ok-dell-ulss-1.9677292>

condizioni”<sup>2</sup> aggiungendo “sono anche, finalmente, parole semplici e chiare, in un panorama politico dove l’ambiguità e la doppiezza l’hanno finora fatta da padrone, a destra, al centro e a sinistra, a spese delle persone che soffrono. Proprio l’altro giorno il Comitato per i diritti economici, sociali e culturali dell’ONU ha rilasciato le osservazioni conclusive sull’Italia su temi come il diritto alla salute: sul fronte dei diritti civili e del diritto alla salute, a livello internazionale esiste un vero e proprio caso Italia, che è il frutto della disattenzione e dell’ostilità dei Governi di ogni colore degli ultimi anni”<sup>3</sup>;

- che, effettivamente, in data 14 ottobre 2022 il Comitato ONU sui diritti economici, sociali e culturali ha rilasciato il sesto rapporto periodico sull’Italia evidenziando 2 aspetti positivi e 69 aspetti preoccupanti tra i quali: a) la perdurante mancanza di una istituzione nazionale indipendente in difesa dei diritti umani; b) l’utilizzo dei c.d. ‘discorsi d’odio’ verso alcune categorie di persone; c) la carenza dei programmi di protezione sociale per le persone con disabilità; d) la difficoltà di accesso alle cure di base in particolare dopo i ritardi accumulati durante la pandemia da Covid-19;

RITENUTO, rispetto ai fatti esposti, sia necessario assumere un impegno formale sotto un duplice profilo: sul piano regionale garantendo a tutte le persone che avanzano richiesta di fine vita un percorso oggettivo, rapido e scevro da qualunque tipo di condizionamento esterno; su un piano più generale a promuovere, presso tutte le istituzioni, il principio per cui il ruolo della politica è quello di garantire la libertà di scelta astenendosi da qualunque intervento, anche ideologico, potenzialmente in grado di coartare o comunque condizionare, la libera scelta delle persone;

### **IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE**

- 1) a garantire, sul piano regionale, a tutte le persone che avanzano richiesta di fine vita un percorso oggettivo, rapido e scevro da qualunque tipo di condizionamento esterno;
- 2) a promuovere, presso tutte le istituzioni, il principio per cui il ruolo della politica è quello di garantire la libertà di scelta astenendosi da qualunque intervento, anche ideologico, potenzialmente in grado di coartare o comunque condizionare, la libera scelta delle persone.

---

|                          |       |
|--------------------------|-------|
| Assegnati                | n. 51 |
| Presenti-votanti         | n. 41 |
| Voti favorevoli          | n. 32 |
| Voti contrari            | n. 2  |
| Astenuti                 | n. 6  |
| Non partecipanti al voto | n. 1  |

**IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO**  
f.to Erika Baldin

**IL PRESIDENTE**  
f.to Nicola Ignazio Finco

---

<sup>2</sup> <https://www.associazionelucacoscioni.it/notizie/comunicati/incontro-zaia-gheller-cappato-parole-semplici-e-chiare-in-un-clima-politico-di-ambiguita-e-doppiezza>

<sup>3</sup> [https://www.ilgazzettino.it/nordest/vicenza\\_bassano/fine\\_vita\\_stefano\\_gheller\\_riceve\\_visita\\_luca\\_zaia\\_a\\_sessore\\_manuela\\_lanzarin\\_cassola-7001520.html](https://www.ilgazzettino.it/nordest/vicenza_bassano/fine_vita_stefano_gheller_riceve_visita_luca_zaia_a_sessore_manuela_lanzarin_cassola-7001520.html)